



Processi educativi nel coabitare e abitare inclusivo e sociale in contesti ad alta complessità

Analisi pedagogica e prospettive per la formazione degli educatori

ABITARE INCLUSIVO E SOCIALE
AZIONE EDUCATIVA
EDUCATORE
PRATICHE EDUCATIVE
BISOGNI FORMATIVI



**IL LAVORO
EDUCATIVO
NEL COABITARE
E ABITARE
INCLUSIVO E
SOCIALE**

PROSPETTIVE PER
LA FORMAZIONE
DEGLI EDUCATORI

AIMS:

- esplorare e analizzare i **presupposti pedagogici** emergenti fra educatori e altri operatori attivi nei contesti del coabitare e abitare inclusivo e sociale, nonché in comunità e altri contesti educativi a carattere residenziale;
- raccogliere **pratiche educative** in essere, anche in riferimento a modelli e ambienti innovativi e a progetti o azioni in grado di collegare forme diverse di apprendimento (formale, non formale e informale);
- mappare i **bisogni formativi** emergenti fra gli educatori e gli altri professionisti attivi nel settore.

APPLICATIONS:

I risultati della ricerca possono avere delle ricadute in vista dell'elaborazione di possibili prospettive di azione volte a sostenere e monitorare processi di formazione e autoformazione dei professionisti educativi impegnati nei contesti dell'abitare.

RESULTS:

- rispetto ai **presupposti pedagogici** dell'azione educativa degli educatori è emerso il significato rivestito nei contesti dell'abitare dalle routine quotidiane, collegate anche alle diversità dei percorsi delle persone coinvolte nelle situazioni abitative;
- rispetto alle **pratiche educative** in essere degli educatori coinvolti è emersa in particolare l'importanza delle pratiche di progettazione, anche come possibile ambito di riflessione sulle proprie prassi;
- rispetto ai **bisogni formativi** è emerso, da un lato, che alcune conoscenze e competenze degli educatori attivi nell'abitare vengono spesso acquisite mediante forme di apprendimento informale; dall'altro lato, sono emerse esigenze formative specifiche, tra cui:
 - approfondire gli aspetti relazionali del lavoro educativo nei contesti dell'abitare;
 - potersi confrontare con diverse esperienze nel lavoro educativo nei contesti dell'abitare;
 - poter contare su spazi e momenti di riflessione condivisa sulle pratiche.